

A TE DARO' LE CHIAVI DEL REGNO DEI CIELI: TUTTO CIO CHE LEGHERAI SULLA TERRA SARA' LEGATO NEI CIELI, E TUTTO CIO' CHE SCIOGLIERAI SULLA TERRA SARA' SCIOLTO NEI CIELI " (Matteo 16,19)



Importante è la promessa che Gesù ha fatto a Pietro a Cesarea di Filippo quando gli disse: **"A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto quello che legherai sulla terra sarà legato nei cieli e tutto quello che perdonerai sulla terra, sarà perdonato nei cieli"**. Questa promessa, di un potere così importante, è stata preceduta da un annuncio ancora più importante e prezioso: **"Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa"** (v.18). Le parole che Gesù ha detto in quel giorno hanno trovato compimento nel tempo che noi stessi adesso viviamo. Infatti, Gesù Risorto, quando per la seconda volta è apparso agli Apostoli riuniti nel Cenacolo, dopo aver dato la pace disse: **"Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi. Detto questo, soffiò e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati, a coloro a cui non perdonerete non saranno perdonati"** (Gv. 20,21-23). È con queste autorevoli parole che Gesù ha istituito il Sacramento della Confessione. Abbiamo la possibilità di ricevere questo Sacramento della Riconciliazione, ogni volta che ne abbiamo bisogno.

➤ **Per confessarsi bene**

Oggi, il Sacerdote confessore, non per sua virtù, ma in forza dell'Ordine Sacro che ha ricevuto, ha la facoltà di perdonare i peccati commessi. Questa è una grande grazia; è un dono prezioso; è una liberazione da ciò che acceca la vita spirituale; liberati dal peccato, la vita spirituale rivive. Ciò che è importante, è che si riceva questo Sacramento con le dovute disposizioni. La prima cosa da fare è dire tutti i peccati, che **l'accusa sia integra**. Nascondere un peccato perchè si ha vergogna di dirlo, non solo non ci mette nella condizione di ricevere il perdono, ma si aggiunge ai peccati commessi anche questa falsità. Necessaria è poi la **contrizion**, cioè è importante che la persona che si confessa abbia un sincero pentimento del peccato commesso con l'impegno di fare tutto il possibile per non cadere negli stessi errori. Necessaria, alla fine, è la **penitenza**, cioè compiere quello che il confessore chiede di fare come riparazione. Facciamo attenzione perchè l'assoluzione diventa efficace quando viene fatta la penitenza.

➤ **Fiducia e riconoscenza**

Se siamo attenti, ci rendiamo conto che Gesù ci conferma l'Amore che ha per noi non con semplici parole, ma con grazie grandi, concrete e preziose; vedi questo Sacramento della Confessione e così pure il Sacramento dell'Eucaristia. Non dobbiamo dimenticare poi, che con il prezioso Sacramento del Battesimo, entriamo a far parte della famiglia di Gesù: **La Chiesa**. Una famiglia e una realtà che nessuno mai potrà distruggere. È Gesù stesso che lo ha confermato quando disse a Pietro: **"Mai le forze degli inferi prevarranno su di essa"**. Gesù non solo ci offre il perdono dei nostri peccati, ma ci esorta a stare sereni perchè nessuno potrà mai affondare la sua barca. Con semplicità e con gioia esprimiamoGli tutta la nostra riconoscenza, non fatta di parole, ma di obbedienza alla sua Parola.

Maria, si faccia voce per noi, per dire grazie a Gesù per i preziosi doni che ci offre.